



**Libreria Rotondi**

## **“SGUARDI SU ORIENTE E OCCIDENTE”**

“Sguardi su Oriente e Occidente” è un ciclo di incontri promosso dalla storica Libreria Rotondi di via Merulana per favorire il dialogo tra Oriente e Occidente con l’aiuto e la testimonianza di alcuni tra i più stimolanti protagonisti del mondo accademico e culturale italiano. L’intento è quello di portare a conoscenza di un vasto pubblico attraverso la letteratura, la filosofia e la religione, peculiarità caratterizzanti le grandi culture che hanno segnato la storia dell’umanità. La conoscenza reciproca è il principale antidoto contro ogni intolleranza ed il confronto rappresenta l’opportunità di superare diffidenze ed incomprensioni, attivando un canale di dialogo tra culture e saperi solo apparentemente distanti.

La rassegna presenta temi che riflettono la specializzazione della Libreria Rotondi e, al contempo, l’identità multi-etnica del rione Esquilino, quartiere multiculturale per eccellenza di Roma. Il programma rappresenta inoltre una ideale prosecuzione del ciclo di conferenze dal titolo “Gli incontri del mercoledì” che la libreria da tempo organizza presso la sede di via Merulana. Questi eventi hanno consolidato la funzione di polo di aggregazione sociale e culturale che la libreria svolge sin dalla fondazione nel 1941, fedele alla sua storia di apertura verso le culture d’Oriente e d’Occidente.

I relatori saranno introdotti da Francesco Palmieri, giornalista e scrittore. Gli incontri inizieranno alle ore 19:00, avranno una durata di 60 minuti e saranno a ingresso libero.

11 luglio: *La Porta Alchemica di Piazza Vittorio a Roma: storia, simboli e significati* – Mino Gabriele

18 luglio: *Non solo “Made in China”: 文化 Wenhua, la civiltà cinese* – Paolo Santangelo

25 luglio: *India. I quattro scopi della vita. A che cosa (ci) servono?* – Gianluca Magi

1 agosto: *Sognare la realtà. Il Giappone e l’arte del racconto* – Giorgio Amitrano

8 agosto: *Sufismo: la spiritualità dell’Islam tra metafisica e confraternite* – Alberto Ventura e Francesco Alfonso Leccese

29 agosto: *Cristianesimo?* – Vito Mancuso

**11 luglio: La Porta Alchemica di Piazza Vittorio a Roma: storia, simboli e significati – Mino Gabriele**

La Porta Magica di Roma è la sola testimonianza plastica e architettonica dell’intera storia dell’alchimia occidentale. Un monumento di eccezionale rilevanza, unico nel suo genere per il complesso messaggio simbolico che la caratterizza, per il fascino che

trasmette la sua vicenda, per l'originale personalità del suo ideatore, il marchese Massimiliano Palombara, che la fece erigere nel 1680 nella sua residenza sul colle Esquilino nella posizione quasi corrispondente all'odierna piazza Vittorio, dove poi è stata collocata. Mino Gabriele esporrà i contenuti del suo nuovo saggio "La Porta Magica di Roma simbolo dell'alchimia occidentale" (Olschki Editore), dove si riprende e conclude una ricerca iniziata anni fa, approfondendo, grazie a nuove scoperte e riflessioni, l'analisi sul monumento, sulla sua genesi e sui significati, come sulla personalità del Marchese. L'uno e l'altra ne emergono in nuova luce, in un quadro culturale e dottrinario di ampio respiro che ha come perno l'ermetismo e l'alchimia della Roma seicentesca, dove non mancavano presenze rosacrociane.

**Mino Gabriele** è professore ordinario di "Iconografia e iconologia" e di "Scienza e filologia delle immagini" (Università di Udine). Studioso della tradizione simbolica medievale e rinascimentale, come di iconografia e letteratura ermetica e alchemica. Tra le numerose pubblicazioni si ricordano: *Alchimia. La tradizione in Occidente secondo le fonti manoscritte e a stampa* (1986), *Hypnerotomachia Poliphili* (1998), *Corpus iconographicum di Giordano Bruno* (2001), *Commentaria symbolica di Antonio Ricciardi* (2005), *L'arte della memoria per figure* (2006), *Alchimia e iconologia* (2008), *L'Iconologia di Cesare Ripa* (2010), *Sui simulacri* di Porfirio (2012), *Il libro degli Emblemi* di Andrea Alciato (2015), *La Porta magica di Roma. Simbolo dell'alchimia occidentale* (2015), *Il primo giorno del mondo* (2016).

**18 luglio: Non solo "Made in China": 文化Wenhua, la civiltà cinese - Paolo Santangelo**

La civiltà sinica è alla base della cultura cinese, giapponese, coreana e vietnamita. Pur antica si è rinnovata nel corso dei secoli arrivando a inglobare elementi dell'area indiana con il buddhismo, e dell'Occidente moderno nei secoli XIX-XX. Si tratta di una cultura che è sorta e si è sviluppata indipendentemente dalla nostra, e presenta una delle forme più antiche di civiltà che l'umanità abbia creato nella sua storia. Qual è il segreto della sua continuità e vitalità? Scrittura, pensiero, religione, arte, poesia, musica, teatro, medicina sono alcune manifestazioni della sua creatività. Un'occasione per conversare su alcuni di questi aspetti.

**Paolo Santangelo** è professore emerito della Sapienza, già ordinario di Storia della Cina all'Orientale di Napoli, dirige una ricerca internazionale sulla rappresentazione delle passioni nella Cina moderna (<http://paolosantangelo.altervista.org/emotions.htm>), cura la pubblicazione annuale *Ming Qing Studies* (<https://sites.google.com/site/mqsweb/home>), dirige la collana "Emotions and States of Mind in East Asia" (casa editrice Brill), e "Asia Orientale 古今東亞 (Aracne ed.)

**25 luglio: India. I quattro scopi della vita. A che cosa (ci) servono? - Gianluca Magi**

Un uomo sognato da Shakespeare affermò che siamo fatti della stessa materia dei sogni; per le filosofie indiane della Liberazione non è un'interiezione dello smarrimento o una metafora; è la diretta enunciazione di una verità esatta. Lo è a tal punto che, illuminato,

Siddhartha Gautama si disse «Buddha», «il Risvegliato». Sino a tal conseguimento l'uomo trascorre la vita sopito nel sogno della veglia, stratonato di qua e di là dalla brama sessuale (kāma), sempre al centro di ogni fare, barcamenandosi nell'adempimento dei doveri etico-religiosi (dharma) che la società gli addossa o trafficando per imporre il proprio interesse (artha). Tre attività, beninteso, utili per la continuazione della specie tanto che il pensiero tradizionale hindu accoda a ciascuna una sterminata letteratura. Ma l'uomo che ne comprende le loro qualità seduttive, ambisce svincolarsene, così come ci si disfa da un sogno o come ci si distrae da circostanze che distraggono, mirando alla Liberazione (mokṣa).

**Gianluca Magi** ha insegnato Storia delle religioni e delle filosofie indiane all'università di Urbino. Ha curato le Voci di filosofia indiana nell'Enciclopedia filosofica, 12 voll., promossa dal Centro Studi Filosofici di Gallarate ed edita da Bompiani nel 2006 (poi dal Corriere della Sera nel 2011). È autore di bestseller e la sua opera è tradotta in 33 Paesi. Ha fondato a Pesaro «INCOGNITA. Advanced Creativity», laboratorio d'eccellenza transdisciplinare, che dirige con Franco Battiato. Dal 2012 lascia l'insegnamento universitario per dedicarsi al Gioco dell'Eroe, un grande progetto di percorso evolutivo che sta diffondendo in tutta Italia.

#### **1 agosto: Sognare la realtà. Il Giappone e l'arte del racconto - Giorgio Amitrano**

Un breve viaggio attraverso la molteplicità delle forme narrative contemporanee di un Paese che presenta oggi uno dei panorami culturali più vitali e interessanti del mondo. Lo testimoniano, nel campo della letteratura, i romanzi di autori quali Murakami Haruki e Tawada Yōko, e, in quello del cartone animato, i film di Miyazaki Hayao e Takahata Isao. Il grande impatto, anche in Occidente, di queste opere, dipende dal fatto che l'arte del racconto, che ha in Giappone una tradizione nobile e antica, vive da alcuni decenni una nuova, felice stagione creativa in cui la vocazione per il fantastico si coniuga con una lucida attenzione per la realtà.

**Giorgio Amitrano** insegna lingua e letteratura giapponese all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Ha tradotto in italiano numerosi scrittori giapponesi tra i quali Murakami Haruki, Yoshimoto Banana, Inoue Yasushi e Kawabata Yasunari. Dal 2013 al 2016 è stato direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo. Di recente pubblicazione il volume *Iroiro. Il Giappone tra pop e sublime* (DeAgostini 2018).

#### **8 agosto: Sufismo: la spiritualità dell'Islam tra metafisica e confraternite - Alberto Ventura e Francesco Alfonso Leccese**

Per molti secoli il Sufismo ha rappresentato il cuore pulsante dello sviluppo culturale e sociale delle società musulmane. La sapienza sufi è stata portavoce sia di una dottrina metafisica, sia di metodi di insegnamento e di culto attraverso i network delle confraternite. Il Sufismo incarna pertanto la via interiore dell'Islam e continua a

esercitare una funzione, non sempre manifesta, di resistenza agli integralismi e alle semplificazioni del mondo contemporaneo.

**Alberto Ventura** (Roma 1953) è professore ordinario di Storia dei paesi islamici all'Università della Calabria. È autore di articoli scientifici e rubriche radiotelevisive sulla spiritualità islamica, distinguendosi anche come traduttore delle opere complete di al-Ḥallāj, *Il Cristo dell'Islam. Scritti mistici* (2007), come curatore di una nuova edizione italiana del Corano (2010) e di *Vite e detti di Maometto* (2014). È inoltre autore di numerose opere tra cui *Sapienza sufi. Dottrine e simboli dell'esoterismo islamico* (2016) e *L'esoterismo islamico* (2017).

**Francesco Alfonso Leccese** (Napoli 1979) è docente di Cultura e società dei paesi di lingua araba presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma. È traduttore di opere dedicate all'Islam e al Sufismo e autore di *Sufi Network. Le confraternite islamiche tra globalizzazione e tradizione* (2017) e *Il santo sufi della Valle del Nilo. Šayḥ Muḥammad 'Uṭmān 'Abduhu al-Burhānī (1904-1983) e la ṭarīqa Burhāniyya* (2018).

#### 29 agosto: Cristianesimo? - Vito Mancuso

Il relatore si interrogherà sul Cristianesimo oggi, sul suo significato e sulla sua sostenibilità alla luce della crescente domanda di spiritualità e dell'altrettanto crescente crisi della pratica religiosa tradizionale.

**Vito Mancuso** è un teologo italiano, già docente di Teologia moderna e contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele di Milano dal 2004 al 2011; e di Storia delle dottrine Teologiche presso l'Università degli Studi di Padova dal 2013 al 2014. Dal 2009 collabora con il quotidiano "La Repubblica". È autore di numerose opere tra cui *L'anima e il suo destino* (2007), *Io e Dio. Una guida dei perplessi* (2011), *Il principio passione. La forza che ci spinge ad amare* (2013), *Dio e il suo destino* (2015), *Il bisogno di pensare* (2017), grandi successi editoriali tradotti in altre lingue. Il suo pensiero è oggetto di discussioni e polemiche per le posizioni non sempre allineate con le gerarchie ecclesiastiche, sia in campo etico sia in campo strettamente dogmatico.

#### Libreria Rotondi

La Libreria Rotondi viene fondata nel 1941 da Amedeo Rotondi, autore di 26 testi di argomento filosofico e spirituale scritti con gli pseudonimi di *Amadeus Voldben* e *Vico di Varo*, pubblicati da diverse case editrici italiane e tradotti in varie lingue. È la più antica libreria della città e forse d'Italia specializzata in Oriente, esoterismo, filosofie e religioni. Il catalogo offre anche un'accurata selezione di volumi rari e pregiati precedenti il secolo XVIII. Deve il suo nome, che ancora oggi campeggia con l'insegna originale "Libreria delle Occasioni" degli anni '40, proprio alla sua particolare vocazione di saper offrire ai lettori l'opportunità di reperire opere rare, curiose ed introvabili di tutti gli argomenti, contraddistinte dal comune denominatore dell'alta qualità.

Nel 2004 la libreria ha ottenuto da parte del Comune di Roma il riconoscimento di “negozio storico” ed è oggi gestita dal nipote e dai due pronipoti di Amedeo Rotondi.